

Si comincia al teatro Sociale

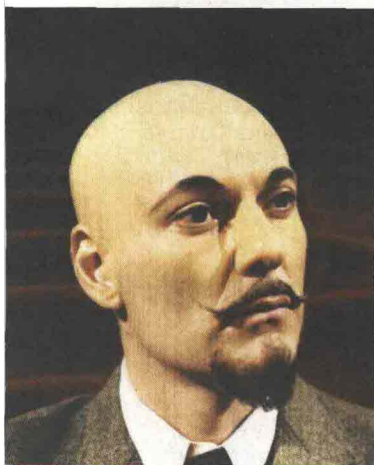
Busto guarda a D'Annunzio

Tocca al teatro Sociale di Busto Arsizio giovedì 8 il debutto lombardo dello spettacolo che omaggia i 150 anni della nascita dell'intellettuale che volle fare della sua vita un'opera d'arte: è «Gabriele D'Annunzio, tra amori e battaglie» di **Edoardo Sylos Labini**, regia di Francesco Sala, liberamente tratto da «L'amante guerriero» di Giordano Bruno Guerri, principale biografo dell'eroe di Fiume e presidente della Fondazione del Vittoriale degli Italiani (piazza Plebiscito, ore 21, 15/7 euro, 0331.679000). Sylos Labini, volto noto di tante fiction tv, sfrutta qui l'innovativo format del «di-

sco teatro» già usato per celebrare anche i 150 anni dell'Unità d'Italia, per cui gli attori recitano mentre un dj mixa sul palco alla consolle (il dj è Antonello Aprea). La versione elettronica de «La pioggia nel pineto» mixata con note di Wagner e Debussy sarebbe forse piaciuta a un artista aperto all'innovazione e alla provocazione: la sua straordinaria vicenda umana viene tracciata attraverso i suoi amori, vissuti al massimo, tra passione e tradimenti, come la fede politica. Dalla sua stanza del Vittoriale, il poeta canta le sue donne, Eleonora Duse, la moglie Maria Hardouin d'Altemps, l'artista Luisa Baccara, governante Amélie Mazoyer, come nel «Piacere» e nel «Fuoco». Quello al Sociale è il primo evento di un intenso programma che Busto dedica al Vate, con proiezioni, convegni e mostre che toccheranno anche il prossimo Baff, dal 13 al 20 aprile.

Sempre al Sociale il 12 marzo va in scena un recital dedicato al rapporto fra D'Annunzio e la Duse, sua musa prediletta. Lo spettacolo, in tournée nazionale da un mese, fa tappa anche all'Apollonio di Varese il 12 marzo, giorno della nascita di D'Annunzio (18 euro, 0332.247897).

Pamela Lainati



Si comincia al teatro Sociale

Busto guarda a D'Annunzio

Tocca al teatro Sociale di Busto Arsizio giovedì 8 il debutto lombardo dello spettacolo che omaggia i 150 anni della nascita dell'intellettuale che volle fare della sua vita un'opera d'arte: è «Gabriele D'Annunzio, tra amori e battaglie» di Edoardo Sylos Labini, regia di Francesco Sala, liberamente tratto da «L'amante guerriero» di Giordano Bruno Guerri, principale biografo dell'eroe di Fiume e presidente della Fondazione del Vittoriale degli Italiani (piazza Plebiscito, ore 21, 15/7 euro, 0331.679000). Sylos Labini, volto noto di tante fiction tv, sfrutta qui l'innovativo format del «disco teatro» già usato per celebrare anche i 150 anni dell'Unità d'Italia, per cui gli attori recitano mentre un dj mixa sul palco alla consolle (il dj è Antonello Aprea). La versione elettronica de «La pioggia nel pineto» mixata con note di Wagner e Debussy sarebbe forse piaciuta a un artista aperto all'innovazione e alla provocazione: la sua straordinaria vicenda umana viene tracciata attraverso i suoi amori, vissuti al massimo, tra passione e tradimenti, come la fede politica. Dalla sua stanza del Vittoriale, il poeta canta le sue donne, Eleonora Duse, la moglie Maria Hardouin d'Altemps, l'artista Luisa Baccara, governante Amélie Mazoyer, come nel «Piacere» e nel «Fuoco». Quello al Sociale è il primo evento di un intenso programma che Busto dedica al Vate, con proiezioni, convegni e mostre che toccheranno anche il prossimo Baff, dal 13 al 20 aprile. Sempre al Sociale il 12 marzo va in scena un recital dedicato al rapporto fra D'Annunzio e la Duse, sua musa prediletta. Lo spettacolo, in tournée nazionale da un mese, fa tappa anche all'Apollonio di Varese il 12 marzo, giorno della nascita di D'Annunzio (18 euro, 0332.247897).

Pamela Lainati

Apollonio, genio di Pirandello

Ferruzzi ricorda Herbert Pagani

C'è un mio classico all'incirca

106345